

13 – AGRICOLTURA

La profonda crisi che ha investito l'Italia a partire dal 2008, interessandone i diversi ambiti economici, continua a produrre i suoi effetti anche nel 2013, nonostante i diversi tentativi volti a mitigarla e i vari governi succedutisi. Il comparto dell'agricoltura, mostra tuttavia, in termini di valore a prezzi correnti delle quantità prodotte, segnali di tenuta, raggiungendo nell'ultimo anno un fatturato nazionale di poco inferiore ai 52 miliardi di euro, con un incremento del 3,6% rispetto ai dodici mesi precedenti. Il corrispondente valore registrato in Sicilia è molto vicino a questo dato (3,5%), in linea con la tendenza al rialzo iniziata nei periodi precedenti. In termini di consistenza economica, il valore dei raccolti è di poco inferiore ai 4 miliardi e 500 milioni di euro, corrispondenti all'8,6% del totale nazionale, quota che conferma il rilevante peso raggiunto dalla componente regionale. Nel corso dell'ultimo anno il valore aggiunto del ramo dell'agricoltura, silvicoltura e pesca è stimato pari a circa 3 miliardi e 172 milioni di euro, superiore di 131 milioni a quella dell'anno precedente. Se rapportato alla consistenza media del Paese, il peso del suddetto aggregato scende dal 10,7% del 2012 al 10,6% dell'ultimo anno.

Nell'ambito delle coltivazioni agricole, il valore della produzione nell'isola è cresciuto del 4,4% nel corso del 2013, sintesi di un moderato aumento delle erbacee e foraggere (1,8%) e un ben più marcato incremento delle legnose (6,8%), in linea rispetto agli andamenti precedenti caratterizzati da una tendenza alla crescita, solo in qualche annualità interrotta probabilmente a causa di eventi atmosferici straordinari.

In termini di quantità raccolte è generale il calo registrato in ogni varietà, tranne che per le zucchine, cresciute del 4,9%, le pesche (6%) e l'olio (1,4%). Per contro, la produzione di frumento duro è passato da 8 milioni 357 mila quintali del 2012, ai 7 milioni 361 mila dell'anno seguente, con un decremento pari all' 11,9 per cento, e quella delle patate cala del 10,4%. Scendono del 10%

e dell'8,8% rispettivamente le quantità raccolte di carote (da 1.121 migliaia di quintali a 1.009, e di peperoni, da 542 a 495 mila quintali).

Tra gli agrumi, inferiori a quelle dell'anno precedente soprattutto le produzioni di mandarini (-13,5%) e di limoni (-8%), mentre le arance e l'uva da tavola segnano cali equivalenti (-1,3%). Su livelli decisamente superiori rispetto all'anno precedente la produzione complessiva di vino, salita nel corso del 2013 a poco più di 6,2 milioni di ettolitri (+38,6 per cento). Ciò come risultante delle crescite pressoché omogenee delle diverse componenti. I vini da tavola, sono passati in un anno da 1.312.000 ettolitri a 1.810.000 (37,9%) e quelli DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita), valore invero influenzato dai bassi livelli iniziali, insieme registrano un incremento del 37,8 per cento, mentre le quantità prodotte degli IGT si attestano al 39%. Questi ultimi rappresentano la quota prevalente di vino prodotto nella regione (67,4%, contro un valore medio nazionale del 35 per cento). Per le tipologie DOC e DOCG la quota di appena il 3,6% si confronta con il 38,5% del dato nazionale. La Sicilia produce, in pratica, poco più di un ottavo del vino da tavola italiano, circa un quarto di prodotto IGT e solo l'1,3% dei DOC e DOCG, questi ultimi di qualità superiore.

Nel 2013, oltre 301 mila ettari di superficie agricola è destinata in Sicilia alla produzione di cereali, 156 mila a quella delle olive, 129 mila alla vite e 86 mila agli agrumi. I dati per provincia evidenziano una concentrazione della superficie cerealicola utilizzata nella provincia di Palermo (29 per cento del totale isolano) e, a distanza, in quelle di Enna (17,1%) e Caltanissetta (15,4%), mentre Messina, con appena 1.630 ettari utilizza solo lo 0,5% del totale della superficie destinata a tale produzione. Anche a causa della differente altitudine, quest'ultima provincia, destina la quota più rilevante della sua superficie agricola alla produzione di olive (35.122 ettari), mentre, a conferma di quanto risaputo, a Trapani gli ettari destinati alla vite sono oltre 61 mila, e rappresentano il 47,7 per cento della superficie totale impiegata nella regione per tale coltivazione. Tra il 2009 e il 2013, il valore in termini reali delle coltivazioni agricole mostra una crescita complessiva pari al 13,2%, da 2.840 a 3.214 milioni di euro con andamento decrescente nel primo anno e crescente nei periodi seguenti. Andamento simile mostrano le produzioni zootecniche, cresciute in valore complessivamente del 14,1 per cento.

Cali delle quantità prodotte si registrano in pari tempo per il latte di vacca e bufala (16,1% tra il 2009 e il 2013) mentre continua ad aumentare la produzione di latte di pecora e di capra (10,8 per cento).

Quanto all'agricoltura biologica, dai dati relativi al 2013 forniti dagli OdG e dal SINAB (Sistema Informazione Nazionale Agricoltura Biologica), si evince che in Sicilia operavano nel settore 9.888 aziende, ovvero il 18,9% della nazione. Rispetto al 2012, forte incremento delle quantità (24,9%) si registra nel numero degli operatori, probabilmente anche a causa della crescita della

domanda di prodotti coltivati senza l'ausilio di trattamenti chimici. L'analisi per tipologia aziendale evidenzia, sia nell'Isola sia nel contesto nazionale, una forte concentrazione di aziende dedite alla produzione, che crescono nell'ultimo anno in Sicilia del 26,9% e del 32,9% rispetto al 2009, cui si contrappone una sostanziale assenza di quelle rivolte all'importazione di tali alimenti. In ulteriore crescita nell'isola il numero delle aziende agrituristiche che si è incrementato nell'ultimo anno di 31 unità (576 in complesso). Il numero dei letti disponibili complessivamente è pari a 10.428, il 5,9 per cento in più rispetto al 2012. Sulla base dei dati rilevati per tipo di autorizzazione, consistenza maggiore mostrano le strutture che propongono la pensione completa (376 aziende) subito seguite da quelle che erogano il solo alloggio, 162 unità). Tali tipologie, dispongono insieme di oltre 9.700 posti letto. Ogni struttura, infine, possiede mediamente 18 posti letto contro i 13 rilevati in Italia.

Glossario

Agriturismo: Attività turistica svolta in locali rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli.

Azienda agricola: unità tecnico-economica costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui ed eventualmente da impianti ed attrezzature varie, in cui si attua la produzione agraria, forestale o zootecnica, ad opera di un conduttore (persona fisica, società o ente) che ne sopporta il rischio.

Azienda biologica: Azienda che utilizza sistemi agricoli che promuovono la produzione di alimenti e fibre in modo sano socialmente, economicamente e dal punto di vista ambientale. Questi sistemi hanno come base della capacità produttiva la fertilità intrinseca del suolo e, nel rispetto della natura, delle piante, degli animali e del paesaggio, ottimizzano tutti questi fattori interdipendenti.

Peso morto: per i bovini e per gli equini è dato dal peso della carcassa scuoiata, con i reni e loro grasso, ma priva della testa, dei visceri toracici e addominali, dei piedi e della coda, detratto altresì, il "calo di raffreddamento"; per i suini, gli ovini e i caprini il peso morto comprende anche la testa e i piedi detratti sempre i visceri ed il "calo di raffreddamento".

Seminativo: superficie utilizzata per le colture di piante erbacee, soggette all'avvicendamento colturale che prevede una durata non superiore a cinque anni.

Superficie agricola utilizzata (S.A.U.): insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. Non comprende la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

Vino DOC e DOCG: vino ottenuto da viti appartenenti a vitigni le cui superfici sono iscritte all'Albo dei vigneti istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per la produzione di vini a denominazione di origine controllata (DOC) e controllata garantita (DOCG).

Approfondimenti:

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2014 - ISTAT

Agrienvironmental indicators: methodologies, data needs and availability – ISTAT

Waste statistics on agriculture, forestry and fishing sectors – ISTAT

Annuario dell'Agricoltura Italiana – INEA

Outlook dell'agroalimentare italiano – Rapporto Annuale – ISMEA

Su Internet

www.inea.it

L'agricoltura italiana conta 2013

Rapporto sullo stato dell'agricoltura italiana

www.istat.it

Valore aggiunto dell'agricoltura per regione – Anni 1980-2011

Struttura e produzioni delle aziende agricole (SPA) – Anno 2008

Sistema di indicatori Territoriali – Area Agricoltura

Dati congiunturali - Dati annuali sulle coltivazioni

Dati congiunturali - Dati annuali sulla consistenza del bestiame

Dati congiunturali - Dati annuali sui mezzi di produzione

Dati congiunturali – Dati annuali e mensili sul settore lattiero caseario

Dati congiunturali – Dati sulle superfici e le utilizzazioni forestali

Dati congiunturali – Dati annuali sulla caccia

Dati congiunturali – Dati annuali sulla floricoltura

Dati congiunturali – Dati annuali sulla pesca

Le aziende agrituristiche in Italia

Annuario Statistico Italiano 2014 – Capitolo 13: “Agricoltura”

<http://agri.istat.it/>

Sistema Informativo su Agricoltura e Zootecnia

www.politicheagricole.it

Banca dati Prodotti DOP e IGP

Banca dati Vini DOC, DOCG, IGT

Banca dati dei Prodotti agroalimentari tradizionali

Banca dati Pesca ed Acquicoltura

Banca dati settori Agroalimentari

www.sinab.it

Sistema unico nazionale sull'Agricoltura Biologica

www.starnet.unioncamere.it

(aree tematiche – agricoltura – analisi e dati)

Conti economici - Valore aggiunto e investimenti fissi lordi

Commercio estero e quote di mercato. Mappa della competitività provinciale

Natimortalità delle imprese registrate presso le Camere di Commercio

www.corpoforestale.it

Statistiche sugli incendi boschivi

www.ense.it

Distribuzione geografica delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi

www.ismea.it

Rilevazione prezzi – Quotazione dei prodotti agroalimentari in oltre 300 mercati

Congiuntura e scenari - Note congiunturali, studi sui consumi, indagini di clima e analisi di scenario

Analisi economico-finanziarie

www.agricolturaitalianaonline.gov.it

Rivista telematica del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

www.inran.it

Banca dati di composizione degli alimenti

Database “Qualità delle varietà di frumento coltivate in Italia”

www.irepa.org

Osservatorio economico sulle strutture produttive della pesca marittima in Italia